

CENTRO DI STUDI STORICO MILITARI
“GENERALE GINO BERNARDINI”
c/o UNUCI, Via Marsala, 12 – 40126 Bologna
www.centrostudimilitari.it
Fondato il 15 gennaio 1974

BOLLETTINO DEL MESE DI MAGGIO 2015

Cari Soci e Amici !

SINTESI INTRODUTTIVA

Anche nello scorso mese di aprile il Centro ha presentato due conferenze di particolare rilievo storico tenute da Relatori che hanno suscitato vivo interesse da parte di quanti – animati da sincero amore per la cultura e per la storia della nostra Patria - hanno avuto il piacere di ascoltare.

Fuori programma, inoltre, si è tenuto, in occasione del 70° Anniversario della *“Liberazione,”* per una opportuna e lodevole iniziativa del *Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”* di Bologna, con la collaborazione della prestigiosa Società Editrice *“Il Mulino”* di Bologna e di questo Centro, un interessantissimo *“Convegno”* sul *“Contributo delle Forze Armate italiane alla Guerra di Liberazione e alla Resistenza”*, con l'intervento di apprezzati Relatori, alcuni dei quali furono protagonisti di quell'epico periodo di riscossa.

In questo mese di maggio vengono proposte due importanti conferenze:

- La prima, che rientra nello spirito del *“Centenario,”* riguarda un tema già in parte trattato il 20 febbraio u.s. dal Prof. Gian Enrico Rusconi, e che verrà approfondito in questa sede, che prende in esame quel periodo denso di attese e di preoccupazioni che intercorre tra la neutralità e l'intervento in guerra dell'Italia il 24 maggio 1915 contro l'Impero Austro-Ungarico. Relatore sarà il nostro Socio Onorario Gen.B. Domenico Marcozzi;
- La seconda conferenza, che rientra invece nel quadro delle rievocazioni del 70° *Anniversario della Liberazione,* prevede la presentazione del libro *“Squadroni F”(Folgore)* ad opera dell'Architetto Daniel Battistella, nipote di reduce dello Squadroni F e decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare.

ATTIVITA' SVOLTA NEL MESE DI APRILE

Il 10 aprile, nella sala del Tribunale del Circolo Ufficiali dell'Esercito, l'Ing. Aurelio SLATAPER, di Trieste, ha parlato sul tema:

“STORIA DI LETTERATI E DI IRREDENTI TRIESTINI: LA FAMIGLIA SLATAPER, UNA FAMIGLIA DI EROI.

Slataper, una famiglia di letterati e di eroici irredentisti, le anime più nobili dei volontari di quella Grande Guerra, che, al pari di tutti gli irredenti accorsi per combattere con le FF.AA. italiane, erano esposti, non solo al pericolo degli eventi bellici, ma anche alla pena capitale in caso di cattura da parte del nemico austriaco.

In questo confortante rifiorire di studi e rievocazioni del *Centenario,* tendenti a mettere nell'adeguata luce l'immenso contributo offerto dall'Italia alla guerra di *Redenzione 1915-1918,*

degnamente, dunque, si è inserita questa conferenza sulla famiglia Slataper, una delle più eroiche e gloriose famiglie italiane. Dopo una chiara, ampia ed obiettiva descrizione della particolare situazione di Trieste, quale città multi-etnica dell'Impero Austro-Ungarico, il Relatore ha ricordato che suo nonno – **Scipio Slataper** - simbolo dell'irredentismo triestino, nato a Trieste il 27 luglio 1888, laureato in belle lettere, rivelatosi acuto e geniale scrittore con *"Il Mio Carso,"* dove traspare la sua anima grande e pura, come ne *"Ibsen"*, altra sua opera di elevato valore letterario, cadeva da eroe il 3 dicembre 1915 sul Calvario, il Colle che sbarrava il ponente di Gorizia (Medaglia d'Argento al Valor Militare), non subendo la morte ma con essa dando perfezione e santità alla Sua vita. Dopo un mese, ha proseguito il Relatore, nasceva **Scipio Secondo Slataper**, nato il 26 dicembre 1915 (Padre del Relatore), che per essere fedele alla fulgida ed eroica tradizione di Suo padre, sarebbe poi caduto in terra di Russia, durante la Seconda Guerra Mondiale, quale Ufficiale volontario di artiglieria alpina, decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare, che, per il ripetersi di un avverso destino, anch'Egli non avrebbe mai conosciuto il figliolo, nato poco dopo la Sua fine. Dopo queste fulgide figure di eroi, il Relatore ha ricordato Suo zio, **Guido Slataper**, fratello di Scipio, nato a Trieste il 28 ottobre 1897, Tenente in s.p.e. per meriti di guerra, Medaglia d'Oro al Valor Militare, Medaglia d'Argento e Croce di Guerra, poi Tenente Colonnello per meriti di guerra; e ancora **Giuliano Slataper**, figlio di Guido, nato a Trieste il 10 ottobre 1922, arruolatosi volontario non ancora diciottenne, Sottotenente del 5° Reggimento alpini, battaglione *"Tirano"* della eroica Divisione Alpina *"Tridentina"*, caduto in Russia il 26 gennaio 1943, che ben degno del valore paterno viene decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria. Moriva lanciando il suo saluto di soldato e di cittadino, ancora una volta di suprema sfida all'avversario, gridando: *"Viva l'Italia" – "Viva il 5° Alpini."* E poi **Franco Slataper**, fratello di Giuliano, Tenente della leggendaria ed eroica Divisione Paracadutisti *"Folgore"* ad El Alamein, Medaglia d'Argento al Valor Militare, tuttora vivente, recentemente nominato Presidente Onorario dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia.

Tre Medaglie d'Oro e quattro d'Argento al Valor Militare riassumono, quindi, il valore, i sacrifici e l'immenso dolore di questa eroica famiglia triestina, alla quale i Soci e gli Amici del Centro hanno reso onore con la Loro presenza.

Ringrazio, con animo profondamente grato e commosso, il Relatore, Ing. Aurelio Slataper, per la Sua disponibilità e per averci fatto conoscere la Sua esemplare famiglia, costituita di purissimi eroi, che hanno volontariamente sacrificato le Loro giovani vite per essere fedeli all'ideale di Patria così come lo intendeva Scipio Slataper: ***"La Patria è una realtà religiosa e sacra, da servire con la devozione di tutta la vita, e, se necessario, col sacrificio supremo."***

Il 24 aprile, nella Sala del Tribunale del Circolo Ufficiali, il Prof. Marco MONDINI, docente di Storia Contemporanea all'Università di Padova, ha presentato il Suo ultimo libro (che per la circostanza è stato posto in vendita), pubblicato dalla Società Editrice *"Il Mulino"* di Bologna, dal titolo:

"LA GUERRA ITALIANA. PARTIRE, RACCONTARE, TORNARE" 1914-1918."

La conferenza, di rilevante interesse, alla quale ha preso parte anche una larga rappresentanza del *“Comitato 18 Settembre 1917”* di Carzano (Gemellato con questo Centro), con la Presidente Signora Piera Degan, il Sindaco di Carzano Signor Cesare Castelpietra, il Sig. Carlo Ferrai del Museo della Guerra di Borgo Valsugana, il Vice-Capo Gruppo degli Alpini di Carzano, Sig. Silvano Capra con l’Alpino Sig. Claudio Costa, il Socio Dott. Pierluigi Briganti di Milano, l’industriale di Bergamo Sig. Italo Pilenga, con il fratello Pierluigi, ha presentato, attraverso la parola del Prof. Marco MONDINI, un panorama di altissimo profilo storico della Grande Guerra, *“una storia culturale con la predilezione per l’analisi delle rappresentazioni e dei discorsi, piuttosto che degli ordini di marcia e dei calibri delle artiglierie,”*

Si è trattato di una conferenza di taglio *“innovativo”* rispetto alla storiografia esistente sulla Grande Guerra, che ha privilegiato la prospettiva di *“storia culturale”*, sulla scia dei più aggiornati contributi internazionali, facendo ricorso ad un ventaglio amplissimo di fonti in cui il Relatore ha fissato tre aspetti essenziali: l’attesa della guerra nei mesi e anni precedenti il 1915; l’esperienza del fronte così come è stata raccontata dai combattenti; il peso della guerra negli anni successivi, dal culto dei caduti ai monumenti.

Ringrazio vivamente il Relatore per la Sua squisita disponibilità e per l’efficace, chiara e avvincente esposizione che ha letteralmente coinvolto l’uditorio.

INIZIATIVE FUORI PROGRAMMA

Il 20 aprile 2015, per iniziativa del Gen.D. Antonio Li Gobbi, Comandante Militare Esercito *“Emilia Romagna”* e con la collaborazione della Società Editrice *“Il Mulino”* di Bologna e di questo Centro, ha avuto luogo, nel Salone d’onore del Circolo Ufficiali dell’Esercito di Bologna, un convegno sul tema: ***“Contributo delle Forze Armate alla Guerra di Liberazione e alla Resistenza”*** nel corso del quale sono intervenuti, nella veste di Relatori:

- Ambasciatore Alessandro CORTESE de BOSIS: Presidente Associazione Nazionale Combattenti Guerra di Liberazione;
- Amm.Sq. Ferdinando SANFELICE di MONTEFORTE, già Comandante delle Forze Navali Alleate del Sud Europa, docente di *“Strategia e Conflitti”* e *“Studi Strategici”* all’Università di Trieste (Polo di Gorizia), Socio Onorario di questo Centro;
- Prof.ssa Maria Teresa GIUSTI: docente di Storia Contemporanea e Storia Sociale al Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell’Università *“G. d’Annunzio”* di Chieti-Pescara;
- Contrammiraglio Giuliano MANZARI: già Vice-Presidente, per la Marina, dell’Associazione Nazionale Combattenti delle Forze Armate Regolari nella Guerra di Liberazione;
- Gen.D. Antonio LI GOBBI: Comandante Militare Esercito *“Emilia Romagna.”*
- Prof.ssa Paola DEL DIN, Medaglia d’Oro al Valor Militare della Resistenza.

INIZIATIVE IN PROGRAMMA NEL MESE DI MAGGIO 2015

Giovedì 7 maggio, con inizio alle ore 18,00, nel Salone d’onore del Circolo Ufficiali dell’Esercito, il nostro Socio Onorario, Gen.B. Domenico MARCOZZI, parlerà sul tema:

“1915 – DALLA NEUTRALITA’ ALL’INTERVENTO DELL’ITALIA NELLA GRANDE GUERRA”

Al termine della conferenza e dopo il dibattito verrà servita la cena in onore del Relatore, alla quale sarà gradita la partecipazione di soci e amici che avranno cura di prenotarsi, per motivi organizzativi, entro lunedì 4 maggio(Cell. 349-24.00.105);

Venerdì 22 maggio, con inizio alle ore 18,00, nel salone d'onore del Circolo Ufficiali, l'Architetto Daniel BATTISTELLA, Vice Sindaco di Valle di Cadore, nipote del Maresciallo Paracadutista Modesto Danilo Dall'Asta, reduce dello "Squadrone F", decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare, presenterà il suo libro dal titolo:

"SQUADRONE F"

Al termine della conferenza e dopo il dibattito verrà servita la cena in onore del Relatore, alla quale sarà gradita la partecipazione di soci e amici che avranno cura di prenotarsi **entro il 18 maggio.**

CITAZIONI SULLA STORIA

"Il bisogno pratico, che è nel fondo di ogni giudizio storico, conferisce a ogni storia il carattere di storia contemporanea, perché, per remoti e remotissimi che sembrano cronologicamente i fatti che vi entrano, essa è, in realtà, storia sempre riferita al bisogno e alla situazione presente, nella quale quei fatti propagano le loro vibrazioni."

Benedetto Croce

Con viva cordialità.

Il Presidente
Col.g.(Alp)ris. Luciano Salerno

ATTENZIONE! NOTA IMPORTANTE !

La quota associativa, per l'anno 2015, invariata rispetto al 2014, è di € 30,00 e può essere corrisposta, in contanti, in occasione della conferenza, oppure a mezzo bonifico bancario sul c/c presso la Deutsche Bank di Bologna Via Marconi, intestato a CSSM con le seguenti coordinate: IT 70S 03104 02400 000000 821266. Rivolgo un particolare invito a tutti i soci ordinari ritardatari e amici affinché rinnovino o sottoscrivano al più presto l'iscrizione per il 2015.